
Coronavirus Covid-19: Venezia, campane a distesa oggi alle 18 e domenica alle 12. Dopo le Ceneri benedizione del patriarca alla città

Oggi, mercoledì delle Ceneri, alle 18, e domenica 1° marzo alle 12, nel patriarcato di Venezia verranno suonate a distesa tutte le campane "per ricordare anche in questo modo, pur nell'assenza delle celebrazioni liturgiche, che il nostro tempo è un tempo consacrato a Dio in grazia del battesimo che abbiamo ricevuto": così il vicario generale mons. Angelo Pagan ha comunicato in queste ore ai sacerdoti e alle comunità della diocesi lagunare la decisione del patriarca Francesco Moraglia di far suonare a distesa le campane nel momento dell'inizio solenne e, solitamente, comunitario del tempo di Quaresima che, per l'emergenza coronavirus, sarà stavolta vissuto secondo modalità assolutamente inedite e inusuali. Il suono a distesa delle campane vuole così essere un "grido di speranza" dell'intera comunità ecclesiale e insieme un segno pubblico, in questo momento di particolare emergenza, dell'inizio solenne e comunitario del tempo di Quaresima, che per la comunità cristiana è tempo speciale di preghiera, penitenza, purificazione e riconciliazione con Dio e con il prossimo. Un altro gesto significativo verrà poi espresso durante la messa delle Ceneri che il patriarca presiederà – in forma non pubblica – questa sera alle 18 all'altar maggiore della basilica cattedrale di S. Marco e che sarà trasmessa in diretta dal settimanale diocesano Gente Veneta (attraverso la sua pagina Facebook) e dalle emittenti televisive Antenna 3 e Rete Veneta (rispettivamente sui canali 13 e 18 del digitale terrestre). Al termine della Messa, infatti, Moraglia si recherà davanti alle porte aperte della cattedrale marciana e da lì impartirà la benedizione eucaristica all'intera città; un gesto di vicinanza e solidarietà con tutta le comunità ecclesiale e civile. Domenica 1° marzo il patriarca celebrerà poi – sempre in forma non pubblica con diretta tv e social secondo le stesse modalità odierne - alle 11 dall'altar maggiore della basilica della Madonna della Salute a Venezia; al termine ci sarà una preghiera di affidamento alla Madonna della Salute.

Giovanna Pasqualin Traversa